



Nell'ambito della riforma della Scuola approvata con legge 107/2015, meglio nota come “La Buona Scuola”, è stato definito il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)**, che funge da orientamento per l'innovazione e la digitalizzazione delle scuole.

### **Il nostro percorso di digitalizzazione: a che punto siamo**

Il nostro Istituto promuove la digitalizzazione della propria organizzazione didattica e amministrativa già da diversi anni. Con l'avvento delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) la nostra scuola si è mostrata sensibile fin dal principio alla necessità di integrare le tecnologie digitali nella didattica, per garantire un'offerta formativa consona ai bisogni educativi dei nativi digitali.

La nostra storia comincia l'alfabetizzazione informatica dei nostri alunni nei primi laboratori di informatica, per approdare da alcuni anni all'installazione di LIM (Lavagne interattive magnetiche) nelle singole classi, soprattutto della Scuola Primaria. Di strada ne abbiamo fatta tanta, cercando sempre di stare al passo coi tempi e spesso precorrendoli: dalle “aule computer”, dove molti bambini si avvicinavano per la prima volta a un computer, alla realizzazione del **sito** della scuola, fino all'installazione delle LIM, all'accesso alla Rete Internet con il **cablaggio wifi** interno di tutti gli spazi della scuola. La prossima frontiera che ci proponiamo di raggiungere è quella della creazione di **aule 2.0.**, ambienti di apprendimento in cui è previsto un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nell'attività scolastica quotidiana in classe. L'obiettivo è sfruttare tutte le potenzialità del digitale nella riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire il successo formativo di una generazione di alunni la cui vita è già pervasa dalle tecnologie.

Il nostro Istituto ha puntato alla digitalizzazione di tutti i propri processi, non solo in ambito strettamente didattico, ma anche amministrativo. Per questo ha attivato gli **scrutini elettronici** offline e il **registro elettronico** per i docenti. E, soprattutto, ha promosso e realizzato per il personale docente diversi **corsi base per l'uso delle Nuove tecnologie** nella didattica quotidiana.

### **Il nostro percorso di digitalizzazione: guardando al futuro**

Come sappiamo, la **legge 107** prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), per perseguire i seguenti obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,

- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'imponente sfida con le relative difficoltà, ma anche di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



AZIONE #28  
UN ANIMATORE DIGITALE  
IN OGNI SCUOLA



Risorse	8,5 milioni di euro all'anno la valore sui fondi PNSD legge 107/2015 a decorrere dal 2016)
Strumenti	assegnazione delle risorse alle scuole
Tempi di prima attuazione	Marzo 2016
Obiettivi misurabili	pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità, coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

Ed è qui che entra in gioco la figura di **ANIMATORE DIGITALE**. L'animatore digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”*.

*Il suo profilo è volto a:*

- stimolare la formazione interna alla scuola di docenti negli ambiti del PNSD, che agiscano poi a loro volta da formatori per altri colleghi; tale formazione avverrà attraverso l'organizzazione di laboratori formativi in presenza e su piattaforma digitale;
- individuare e suggerire soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

In attesa di ricevere la formazione specifica per animatori digitali da parte dell'Ufficio scolastico (che inizierà il **12 aprile 2016**), l'animatore digitale del nostro Istituto ha già intrapreso il primo passo di una serie di fasi che si propone di attuare seguendo le indicazioni fornite dalla suddetta legge.

In sintesi:

1. **Pubblicazione** del *Piano Nazionale Scuola Digitale* sul sito della Scuola, sensibilizzando così gli insegnanti e l'utenza della scuola in merito al discorso in atto sulla digitalizzazione e la figura di animatore digitale.
2. **Osservazione** delle "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate.
3. **Analisi dei esigenze.** Dopo aver osservare le buone pratiche già in uso, è opportuno capire quali sono le esigenze del nostro Istituto e cosa si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi tre anni.
4. **Interventi di formazione.** A questo punto sarà possibile progettare alcuni interventi di formazione specifici che meglio rispondono alle esigenze individuate. Tale fase di formazione avverrà presumibilmente nel corso del prossimo anno scolastico secondo una modalità *blended*, parte in presenza e parte su piattaforma digitale.
5. **Valutazione dell'efficacia.** Al termine del proprio intervento formativo (o anche in itinere, se necessario) l'Animatore digitale potrà predisporre modalità di valutazione dell'efficacia della formazione impartita (soprattutto in termini di feedback da parte dei colleghi che hanno partecipato alla formazione).